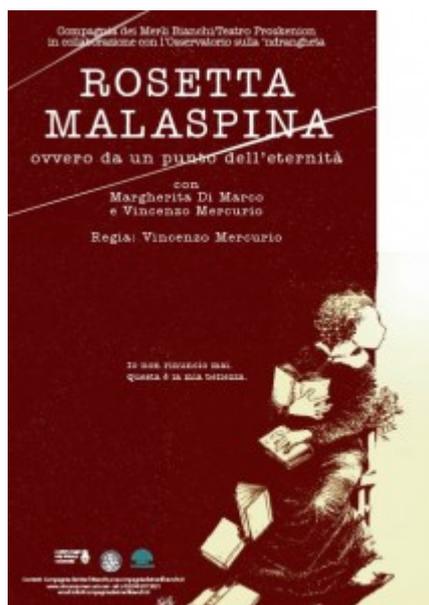


Giulianova. Donne e legalità, la Compagnia dei Merli Bianchi in scena in Umbria per la Giornata mondiale della poesia



In scena a San Venanzo di Terni lo spettacolo "Rosetta Malaspina, ovvero da un punto dell'eternità" ispirato alla storia vera di una donna calabrese degli anni '50
GIULIANOVA - Donne e legalità: la Compagnia dei Merli Bianchi di Giulianova in tour in Umbria con lo spettacolo 'Rosetta Malaspina, ovvero da un punto dell'eternità'. Domani, venerdì 21 marzo alle 21, la pièce andrà in scena a Serra di San Venanzo, provincia di Terni, in occasione della Giornata mondiale della poesia. L'evento rientra nell'ambito della rassegna 'Letteratura e Teatro' promossa dall'associazione teatrale 'Isola di Confine'.

Lo spettacolo - realizzato in collaborazione con Teatro Proskenon e l'Osservatorio sulla 'ndrangheta di Reggio Calabria- è ispirato alla storia vera di Marietta Vozzo, una donna calabrese che prova a resistere e reagire alla cultura mafiosa dominante nella Calabria degli anni '50, ma che da tutti viene considerata pazza.

Rosetta costruisce e racconta, attraverso il linguaggio della poesia, la sua personalissima 'visione della realtà' che per tutti diventa però follia. "L'unico modo che ha per sopravvivere - si legge nella sinossi dello spettacolo - è di costruirsi un altro mondo, piccolo quanto una stanza. Con la poesia gioca come su un'altalena che la fa volare e divertire per poi ritornare nel tempo in cui vive, con la rabbia di chi urla al vento i pensieri di una profonda solitudine".

A portare in scena il personaggio di Rosetta, l'attrice Margherita Di Marco che ha realmente conosciuto la donna ormai anziana nel piccolo paese di Caulonia, raccogliendone la commovente testimonianza. Con l'attrice, sul palco anche l'artista e musicista napoletano Vincenzo Mercurio che ne ha curato anche la regia.

Lo spettacolo è accompagnato dal libretto 'Rosetta Malaspina - storia di uno spettacolo', scritto dai due artisti per raccontare la genesi e la storia della pièce con le illustrazioni di Natalino Clemente e dalla mostra delle foto di scena "Momenti di Luce" del fotografo Pasquale Tarquini co-fondatore della [Compagnia dei Merli Bianchi](#).